

U.S.R.

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 2 e 19 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento emanato con D.R. n. 2120 del 17/06/2010;
- VISTA** la delibera del 29/05/2013, verbale n. 6, con la quale il Dipartimento di Architettura proponeva l'istituzione e l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "*Realtà virtuale interattiva per l'Architettura e la progettazione urbana*", a decorrere dall'anno accademico 2013/2014;
- CONSIDERATO** che la proposta, a parere dell'Ufficio competente, necessitava di talune precisazioni e/o integrazioni;
- VISTA** la delibera n. 44 del 23/07/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole all'istituzione ed all'attivazione del Corso di Perfezionamento di cui sopra, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014;
- VISTA** la delibera n. 7 del 25/07/2013 con la quale il Senato Accademico ha autorizzato l'istituzione e l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "*Realtà virtuale interattiva per l'Architettura e la progettazione urbana*", a decorrere dall'anno accademico 2013/2014, subordinatamente all'acquisizione della proposta perfezionata coerentemente al vigente regolamento in materia;
- VISTA** la delibera del 12/09/2013, verbale n. 8, con la quale il Dipartimento di Architettura ha recepito le precisazioni e/o le integrazioni che a parere dell'Ufficio competente era necessario apportare al testo ai fini della conclusione del procedimento, giusta la richiamata delibera del Senato Accademico;

DECRETA

è istituito, a decorrere dall'anno accademico 2013/2014, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Corso di Perfezionamento in "*Realtà virtuale interattiva per l'Architettura e la progettazione urbana*".

E' emanato, nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, il regolamento di funzionamento del Corso.

IL RETTORE
Massimo Marrelli

Ripartizione *Affari Generali, Professori e ricercatori*
Il Dirigente *dott. Francesco Bello*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio *dott. Giuseppe Festinese*

Regolamento di funzionamento del Corso di perfezionamento in
**“REALTA' VIRTUALE INTERATTIVA PER L'ARCHITETTURA E LA
PROGETTAZIONE URBANA”**

Art. 1. - Finalità e contenuti

Il corso si propone di dare ai giovani laureati le più recenti metodologie teoriche e informatiche per le attività di realtà virtuale interattiva per la progettazione architettonica ed urbana.

Art. 2. – Organizzazione didattica

Il corso sarà articolato in tre moduli didattici che sono i seguenti:

- MODULO TRATTAMENTO IMMAGINI: interfaccia del software, teoria del colore, standard video e fotografici, trattamento di texture;
- MODULO MODELLAZIONE 3D: interfaccia del software, manipolazione degli oggetti, AEC avanzati, pannello proprietà oggetto, gestione dei layer, modellazione spline e poligonale, animazione, luci e materiale, rendering;
- MODULO INTERATTIVO SET UP 3D: ottimizzazione del modello 3D per ambienti con basso numero di poligoni, esportazione modelli tridimensionali per ambienti 3D real time per il web ed offline, set up dei sensori per interazione con gli oggetti presenti in scena, set up dei contenuti multimediali nella scena degli ambienti per il 3D interattivo.

Le lezioni saranno tenute dai docenti del Consiglio del Corso e da docenti esterni al corso. Si svolgeranno anche seminari tenuti da esperti di settore.

I professori e ricercatori interni all'Ateneo disponibili a svolgere attività didattica nel Corso sono i seguenti:

Buondonno Emma
Bruni Francesca
D'Agostino Angela
Rispoli Francesco
Sessa Salvatore
Viola Francesco

L'attività didattica potrà eventualmente essere integrata da tirocini di formazione che i perfezionandi potranno svolgere presso Enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo.

Le discipline del Corso sono:

- Progettazione architettonica
 - Informatica
 - Progettazione urbana
- 

Art. 3. – Durata del corso

Il Corso ha inizio nell'anno accademico. Il Corso ha durata non superiore ad un anno e con un impegno orario complessivo di 125 (centoventicinque) ore di cui il 50% pari a 62,5 ore sono dedicate ad attività frontali in aula e l'altro 50% pari a 62,5 ore dedicate allo studio individuale. Il numero di C.F.U. (Crediti Formativi Universitari) è pari a 5 (cinque).

Art.4. – Numero degli ammissibili

Il numero dei perfezionandi ammissibili al corso non è superiore a 30.

Art. 5. – Titolo di studio

Sono ammessi a partecipare al corso, senza limiti di età e di cittadinanza, tutti coloro in possesso di una laurea triennale o di una laurea magistrale o specialistica o di una laurea di durata quinquennale o di un titolo equipollente conseguita in una Università della Comunità Europea, in tutte le discipline. Per i cittadini extracomunitari e per coloro in possesso di un titolo di studio conseguito in una Università appartenente ad un paese non membro della Comunità Europea e che sia stato dichiarato non equipollente ad una laurea, la Commissione esaminatrice valuterà, esclusivamente ai soli fini di ammissione al concorso, i titoli di studio presentati.

Art. 6. – Frequenza ed esame finale

La Commissione di esame è costituita dal Direttore del Corso, o da un suo delegato, e da un docente del Consiglio, coadiuvati da eventuali esperti o La frequenza alle lezioni ed ai seminari, nonché alle attività organizzate, è obbligatoria. Si è ammessi a sostenere l'esame finale se la frequenza è pari ad almeno all'80% del totale dell'impegno orario previsto. L'esame finale consiste in una prova orale ed in una prova pratica ed è sostenuto davanti ad una Commissione di docenti esterni.

Art. 7. – Contributo e piano di utilizzo

Gli iscritti al Corso sono tenuti a pagare un contributo pari a euro 700,00 (settecento).

Il piano di utilizzo finalizzato alle spese del Corso è così ripartito:

- 30% per materiale didattico e di consumo, eventuali licenze d'uso di software e relativa manualistica, spese telefoniche e postali
- 70% per contratti con professori e ricercatori o esperti che siano esterni all'Ateneo.



Art. 8. – Struttura amministrativa

La struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, compresa la riscossione del contributo, è il Centro Interdipartimentale per l'Analisi e la Progettazione Urbana "Luigi Piscioti". I fondi residui alla fine di ciascun anno accademico saranno riassegnati al Corso stesso, per l'anno accademico successivo. Nel caso di non attivazione del Corso tali fondi resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile.

Art. 9. – Consiglio del Corso

Il Consiglio del Corso è costituito dai professori e ricercatori dell'Ateneo menzionati all'articolo 3 e comunque in numero non inferiore a cinque. Essi eleggono annualmente un Direttore del Corso, nominato con decreto del Rettore.

Art. 10. – Ammissione

L'ammissione al corso è per titoli. Il Direttore del Corso ed almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso costituiscono la Commissione esaminatrice. L'ammissione avviene ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice la quale, nel formulare la graduatoria di ammissibilità, terrà conto del titolo di laurea, del piano di studio seguito per conseguire la laurea, della data di conseguimento della laurea, del curriculum vitae et studiorum, dell'interesse scientifico specifico della tesi di laurea, del grado di conoscenza della lingua Inglese opportunamente documentato, nonché di ulteriori criteri decisi dal Consiglio del Corso, riportati nel bando di ammissione.

Art. 11. – Convenzioni

Si faranno eventuali convenzioni per la collaborazione didattica e scientifica con altre Università o con strutture extrauniversitarie, ivi compresi ordini professionali, enti pubblici e privati. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni. In ogni caso l'impegno didattico dei docenti esterni all'Ateneo non deve superare la metà dell'impegno orario previsto.

Art. 12. – Bando

Le modalità di ammissione e di iscrizione saranno indicate nell'apposito bando.



Art. 13. – Attestato di frequenza

Al termine del Corso il Direttore presenta al Centro una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica delle presenze, del numero di C.F.U. attribuiti e del superamento dell'esame finale, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia al Regolamento di funzionamento dei Corsi di Perfezionamento, emanato con decreto rettorale n. 2120 del 17/06/2010, nonché alle normative vigenti nell'Ateneo.

